



Inter
vista

Quando il sorriso aiuta a dimagrire

Giovanni Macri, dentista dei vip e esperto di telegenia del sorriso, ha inventato il «dietifricio», un mix di ingredienti naturali in grado di inibire l'appetito grazie a un retrogusto amaro

Si fa chiamare «Dottor Sorriso» ed è noto anche come dentista dei vip. Perché le sue abili mani, la sua cultura e la sua professionalità hanno colpito nel segno anche in moltissime personalità dello spettacolo e dello sport. Fabio Fazio, Piero Chiambretti, Pippo Baudo, Michelle Hunziker, Tomaso Trusardi, Bianca Balti, Aida Yespica, Elenoire Casalegno, Elena Santarelli, la famiglia Moratti, Ligabue ed Elisa sono alcuni dei suoi clienti. Ma di celebrità sotto i suoi «ferri» ce ne sono tutte le settimane. Giovanni Macri, calabrese ma bergamasco d'adozione, è sempre sulla bocca di tutti. Ha tre studi: a Bergamo, in via De Zambelli 4 (traversa di viale Vittorio Emanuele), a Milano e a Londra. Da sempre è all'avanguardia nei problemi estetici: ha introdotto, per esempio, le prime efficaci tecniche di sbiancamento.

Lo scorso anno ha inventato anche il «dietifricio», nato dopo quattro anni di studi e numerose prove di laboratorio con l'ausilio di biologi e farmacologi: si tratta di un mix di ingredienti naturali in grado di inibire l'appetito grazie a un retrogusto amaro.

Vip, ma ultimamente non solo. Sono tante le persone non celebri che si affidano alla sua professionalità.

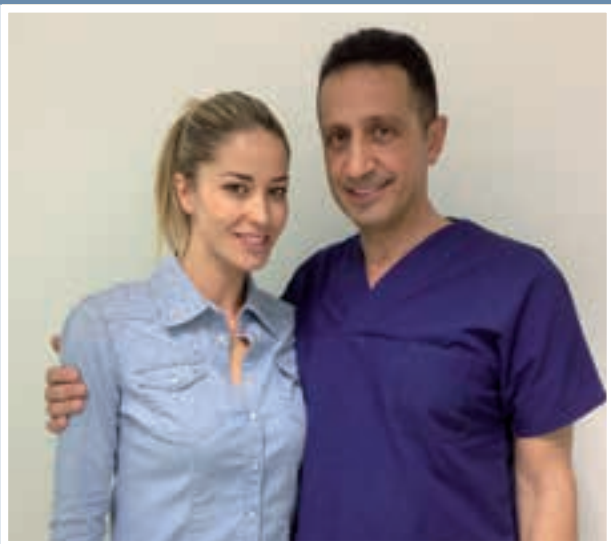
«Faccio anche, in prima persona e insieme a tutti i medici che vogliono collaborare con me nei miei studi, prestazioni all'interno del sistema sanitario regionale per la clinica Habilidad San Marco, in piazza della Repubblica. Dunque (sorride) il dottor Macri è anche medico della Mutua».

Ci parli dei suoi successi.

«Sono stato il primo in Italia e tra i primi al mondo a sostituire i denti in metallo/ceramica con quelli in zirconio. E a parlare di telegenia del sorriso: una

di Emanuela Lanfranco





disciplina odontoiatrica che ci permette di evitare quelli che sono gli inestetismi dati dalle telecamere e dalle riprese cinematografiche, non essendoci la possibilità di usare Photoshop. Un sorriso può sembrare perfetto a vedersi, ma non essere tale sotto l'occhio della telecamera».

È riservata unicamente ai personaggi dello spettacolo, la telegenia del sorriso?

«No, perché con l'avvento dei videofonini e delle videocamere un po' ovunque, tutti sono oggetto di riprese che finiscono sui social network. Quindi questa nuova branca dell'odontoiatria, in questo momento dove tutti vogliono apparire, è di grande attualità».

I vip quale suo studio frequentano?

«Milano, per ovvi motivi».

Ma da dove deriva il nome «Dottor Sorriso»?

«È il nome della mia prima trasmissione, che ho fatto in diverse reti: Class Cnbc (canale 505 di Sky), Odeon, Telelombardia. Si tratta di un tipo di televisione che vuol essere educativa allo scopo di consigliare e risolvere i problemi delle persone. Poi ho partecipato a programmi Rai e Mediaset, come ospite però. Tuttora prendo parte a "Qui studio a voi stadio", condotta da Fabio Ravezzani, su Telelombardia, come tifoso dell'Inter e opinionista».

E poi c'è il suo impegno per l'innovazione. Abbiamo letto sui giornali di come sia stato foriero di alcune scoperte geniali.

«Una in particolare, che sta arrivando in tutte le farmacie d'Italia e si sta diffondendo un po' in tutti i paesi del mondo: il "dietifricio". Faccio una premessa: mi sono laureato in medicina con la tesi in farmacologia. Poi mi sono specializzato in odontostomatologia. Quindi, rifacendomi alla mia vecchia passione e facendo tesoro dell'esperienza diretta come dentista, ho creato un prodotto multifunzionale che, oltre a rendere i denti molto bianchi, e oltre ad avere una funzione lenitiva e anti-infiammatoria, ha un effetto importantissimo: quello di ridurre il senso di appetito. Tutto questo in maniera naturale».

Spieghi meglio.

«Contiene salvia, il più potente sbiancante naturale; aloe vera, anti-infiammatorio naturale; un blend di aromi appositamente studiato che conferisce al prodotto un retrogusto tardivo amaro. Questo affievolisce il senso di fame, non proprio in tutti i soggetti, ma quasi. Inoltre è adatto a tutti perché quasi completamente anallergico. Non contiene fluoro, non contiene paraben e ha un coefficiente di erosione bassissimo, vicino allo zero, fattore che ne permette l'utilizzo più volte in una giornata. Ricerche scientifiche nazionali e internazionali ne hanno confermato le tesi».

Ma basta per dimagrire?

«Per onestà intellettuale bisogna dire che non esiste nessuna sostanza, al di là di alcuni farmaci specifici che modificano e compromettono il metabolismo, che faccia dimagrire. Ci sono solo due modi per perdere peso: aumentare il dispendio energetico attraverso l'attività fisica; ridurre l'apporto calorico attraverso una dieta. Il dietifricio aiuta tutti coloro che ci provano, a far la dieta: per usare un'immagine, funge un po' da personal trainer del dimagrimento».